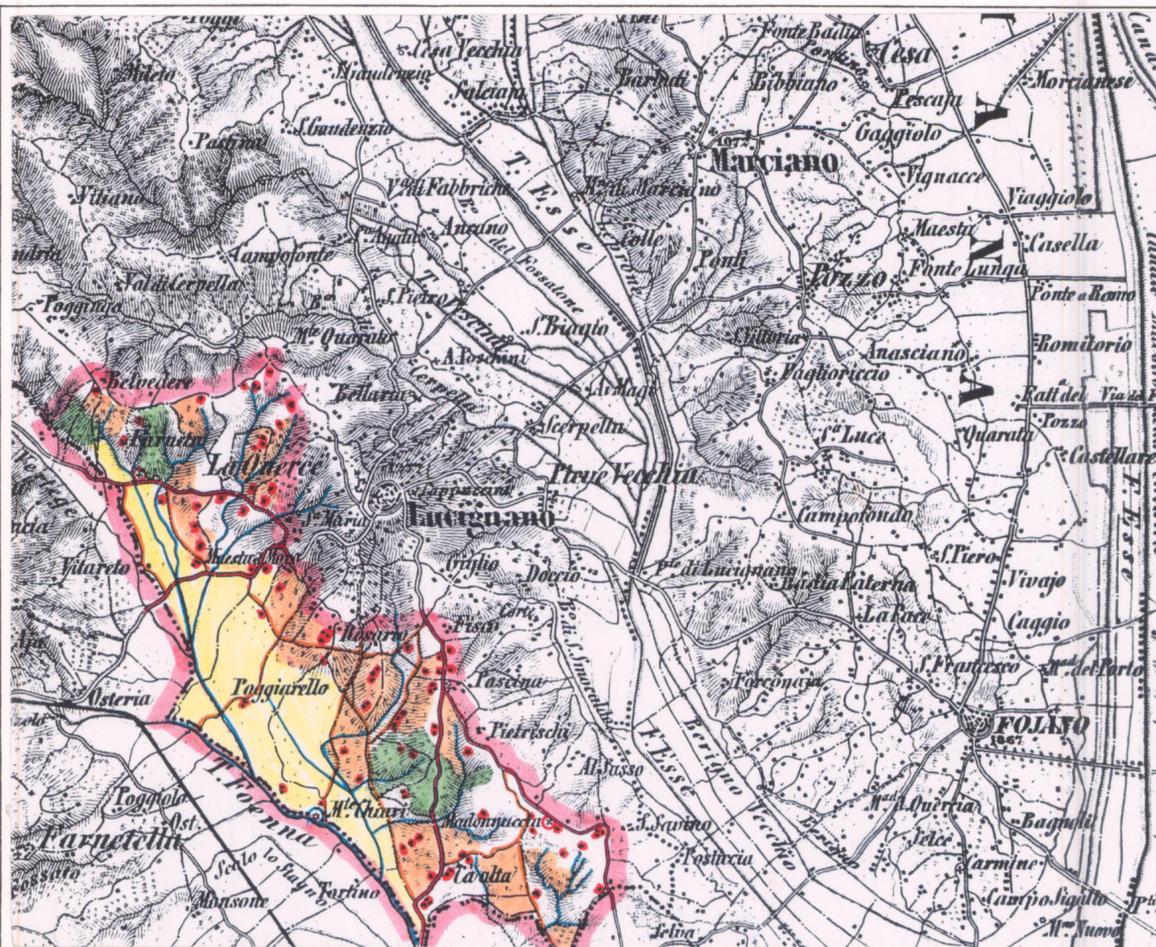
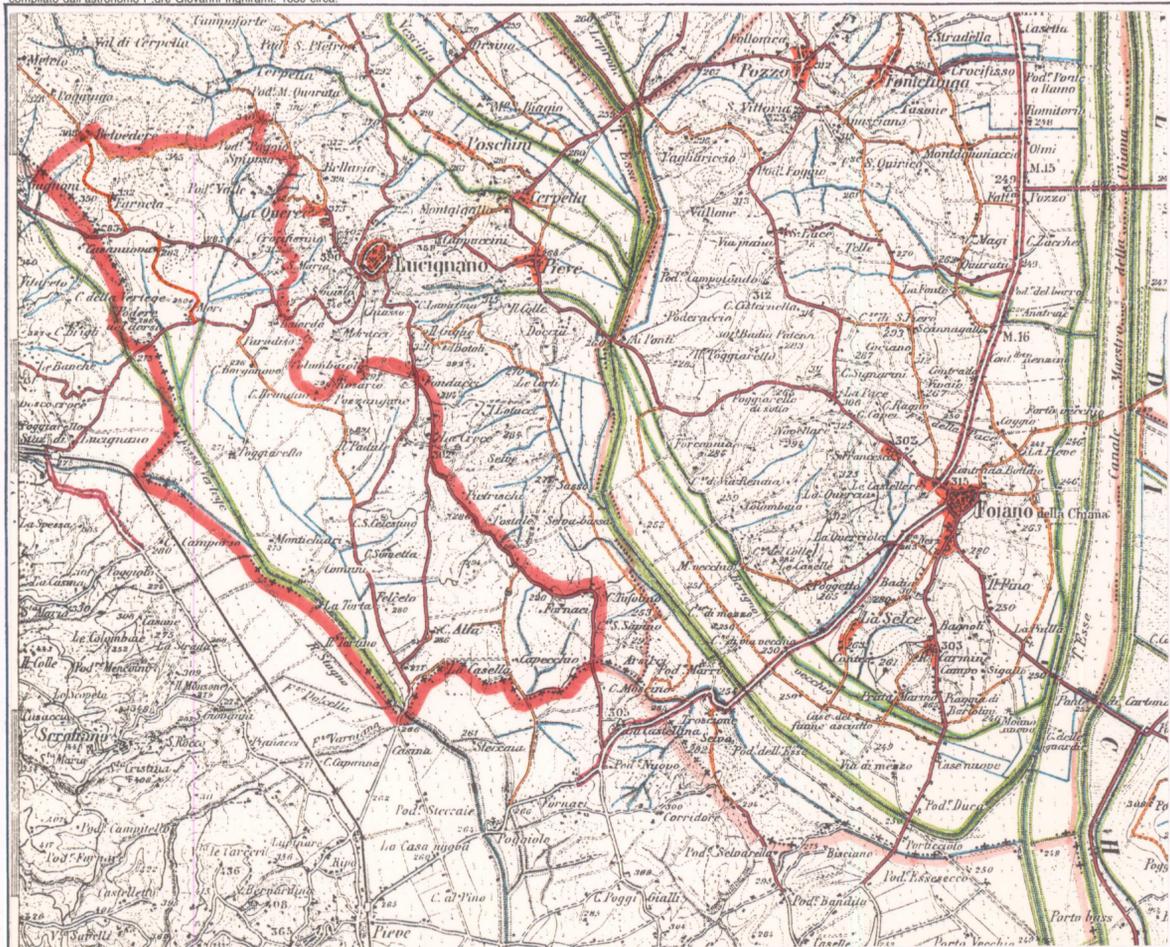


Carta geometrica della Toscana nella proporzione di 1/100.000 copiata dall'originale compilata dall'astronomo F. de' Giovanni Inghirami, 1830 circa.



Carta topografica dello Stato Pontificio e del Gran-Ducato di Toscana, Vienna 1851. Scala 1/50.000 (per ingrandimento dalla scala 1/86.400).



Cartografia I.G.M. 1/50.000 1883/1895. Tavolella:

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MEDIOEVALE

Pievi (dalle "Rationes decimarum") :

Chiese suffraganee (dalle "Rationes decimarum") : Pieve di Lucignano: (1278) S.MARIA di Lucignano

Castelli :

Castelli residenza feudale :

Ville aperte :

Monasteri, Conventi, Badie e Ospedali :

NOTE :

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MODERNO (riferimenti alle carte 1, 2, 3 : 1830 / 1895) Toponimi e riferimenti alle schede

Centri capoluogo di Comune :

Frazioni maggiori con chiesa parrocchiale (Repetti 1833 / 1895) :

Altre frazioni o nuclei o edifici schedati :

Monasteri, Conventi :

Cappelle, Santuari : La Croce

Ville e/o Ville-fattorie : Casalta 1

Molini :

Edifici paleoindustriali :

NOTE :

VIABILITA' AL 1830 / '33

Strade regie postali :

Strade non postali e provinciali rotabili :

Strade comunitative rotabili principali (Repetti / Zuccagni Orlandini) : strada da S.Maria di Lucignano per Il Calcione; strada da Lucignano per Sinalunga; strada da Lucignano per Osteria di Rigomagno

Altre strade e sentieri :

Principali variazioni al 1851 : non si registrano modifiche sostanziali

Principali variazioni al 1883 / '95 : diventa rotabile la strada di valle da Lucignano per Sinalunga

NOTE :

Rappresenta la parte orientale della piana del Torrente Foenna, definita a ovest, dai contrafforti collinari di Rigomagno e Sinalunga e separata dalla Val di Chiana dal promontorio su cui sorge Bettolle; il settore aretino è compreso nel territorio comunale di Lucignano.

I confini sono costituiti, a ovest, dal corso del Torrente Foenna e dal Fosso Vertegge -coincidenti con il limite provinciale-, anord dai versanti di Poggio Fregoli (m 356) e di Podere Monte Quarata (m 382), a est dalle pedecolle di Lucignano e dal crinale La Croce-S.Savino, a sud, infine, dal margine amministrativo con la Provincia di Siena, da Casa Rossa a Casa Mosciano.

Morfologicamente predomina l' area di bonifica del Torrente Foenna con i suoi affluenti: il tridente settentrionale formato dai fossi Vertegge, Reggiaio-Reggiano e dal borro della Farneta oltre al braccio orientale del Fosso della Prata. Il bordo collinare descrive, a nord, un ampio semicerchio, da Poggio Fregoli -attraverso il pianoro di Campoleone- a Sasso canale, fino al promontorio terrazzato da cui sventa l' inconfondibile sagoma di Lucignano; da qui in poi il margine pedecollinare si ammorbida, modellando le "formazioni argillose" della Croce e di Casalta in ampie anse che accolgono lingue di pianura.

La struttura insediativa fa riferimento al borgo di S.Maria, appendice periferica occidentale di Lucignano, sorta all' imbocco della Provinciale del Calcione -oramai l' individualità urbana si è ridotta solo alla segnaletica stradale-; analoga condizione è quella dell' abitato sviluppatosi sul crocevia della Croce -con la chiesetta omonima- e anch' esso collegato, attraverso gli aggregati della Fornace e della Chiesa del Giglio, alle estreme propaggini residenziali del capoluogo.

Ma la vera armatura territoriale è rappresentata dalle case rurali e dalle ville-fattoria; un insigne esempio, in tal senso, è quello di Casalta, con il parco e il viale di cipressi, che solca, per circa 1 Km, l' estremo lembo meridionale; altri complessi rurali significativi distribuiti lungo la fascia pedecollinare, sono quelli di Farneta, Campoleone, Maestà dei Mori, il Rosario, S.Celestino, Le Cantine; richiamano, invece, l' antica condizione d' impudamento i toponimi Pozzangone, il Padule, il Pianello, Lavacchio, ritrovabili ai margini dell' area di bonifica.

La viabilità si impianta sui percorsi settentrionali che dopo aver disceso i tornanti dei colli di Lucignano solcano poi la piana fino al confine provinciale: la S.P. del Calcione da S.Maria a Casanuova e la S.P. Siena-Cortona dalle Greppe a Orsino. Nella parte meridionale la S.P. dei Procacci si biforca presso La Croce, affiancando all' antico tracciato di crinale -fino a Casalta-, il tratto di fondo valle fino alle Cantine; particolarmente significativa è la maglia dei percorsi minori, dai viali alberati paralleli di Casalta e Capeccio, alla viabilità di cresta disposta tra La Croce e Case S.Savino -ove si ubica l' area di servizio dell' autostrada Lucignano-Ovest-.

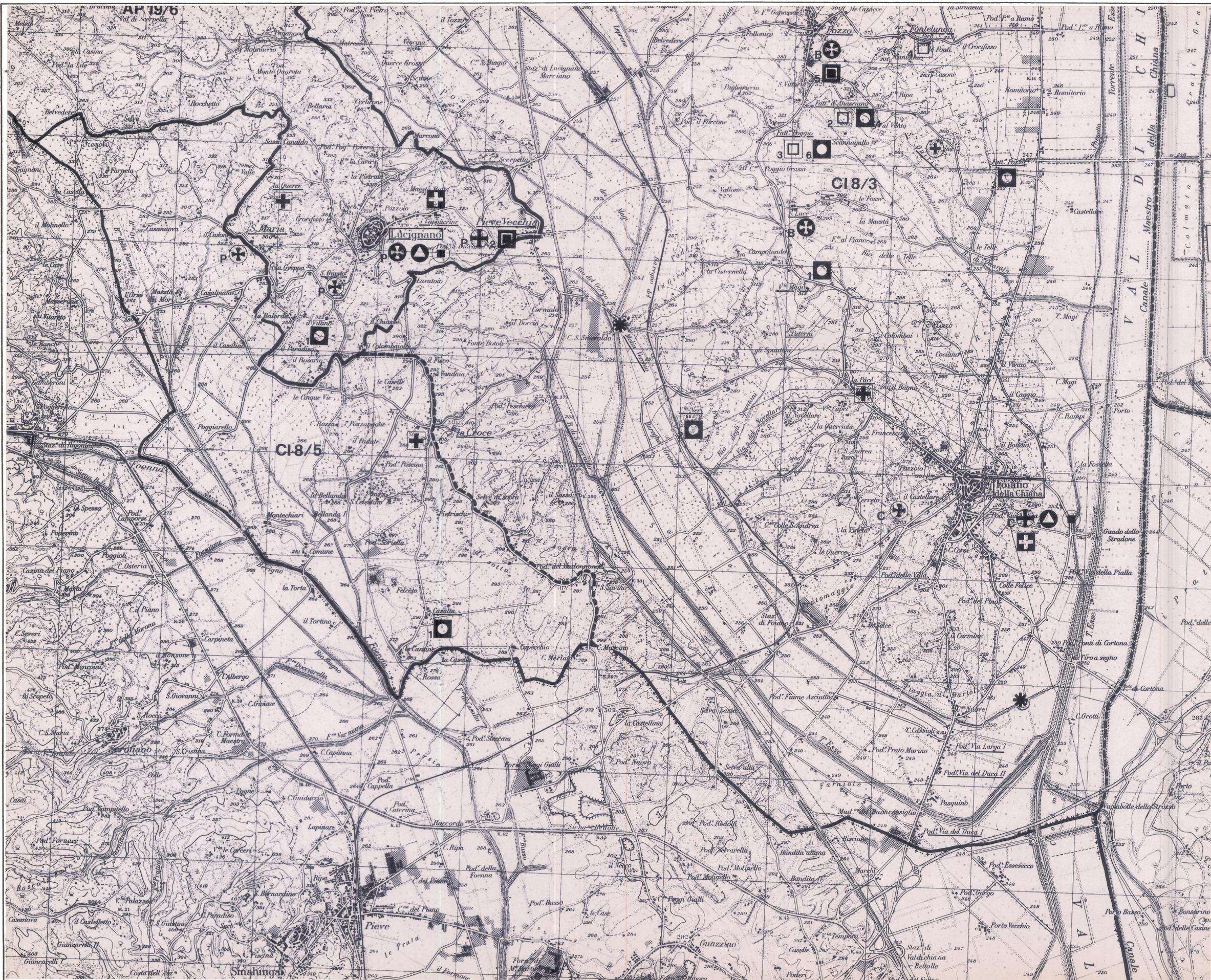
L' uso del suolo si caratterizza per la netta prevalenza delle superfici coltivate (91%) tra cui emergono i "seminativi semplici e irrigui" (80%) che coprono tutta l' area di bonifica; questi sono stati potenziati, dal punto di vista produttivo, con la realizzazione dello sbarramento sul Foenna, presso il Calcione. I boschi (6%) si localizzano sul margine collinare da Poggio Fregoli a Capeccio e sulla formazione mammellare di S.Celestino; i vigneti (7.5%) sono diffusi soprattutto nel settore centro-meridionale mentre gli oliveti (2%) compaiono assai sporadicamente. Sopravvivono sulla piana permanenze di "vegetazione riparia" a margine dei fossi e dei corsi d' acqua principali.

Dal punto di vista della qualità paesistica l' occhio che spazia dalla sommità di Lucignano ci restituisce una sensazione di sostanziale continuità; la piana del Foenna, con l' ordinata organizzazione fondiaria, la geometria dei percorsi, l' opulenza delle coltivazioni -implementate, copiosamente, dall' impianto idrico del Calcione-, la "compiutezza" dell' ambito morfologico -dimensionato e misurabile-, tutto ciò sembra ricondurre a immagini consuete, prodotto del linguaggio pubblicitario o legate alla mitologia biblica; certo è, che in questo caso, la marginalità geografica non ha affatto nuociuto all' identità territoriale, nutrendo, altresì, una proficua ambiguità di immagine -e di ruolo-, sospesa tra l' asprezza linguistica dell' ambito altocollinare della Val di Chiana e, all' opposto, la dolcezza delle ripetute rotondità -appunto, una sorta di fluida ampolosità dialettica-, propria del lessico morfologico senese.

Abitanti di nuclei e frazioni al 1951 / kmq =	14.7
Abitanti case sparse al 1951 / kmq =	53
Abitanti totali al 1951 / kmq =	67.7

☆ : sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, I sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.

Descrizione sintetica della struttura fisica e insediativa (confini, geologia, morfologia fisica, idrografia, sistema insediativo concentrato e sparso, viabilità, uso del suolo, valori paesistici, trasformazioni recenti).



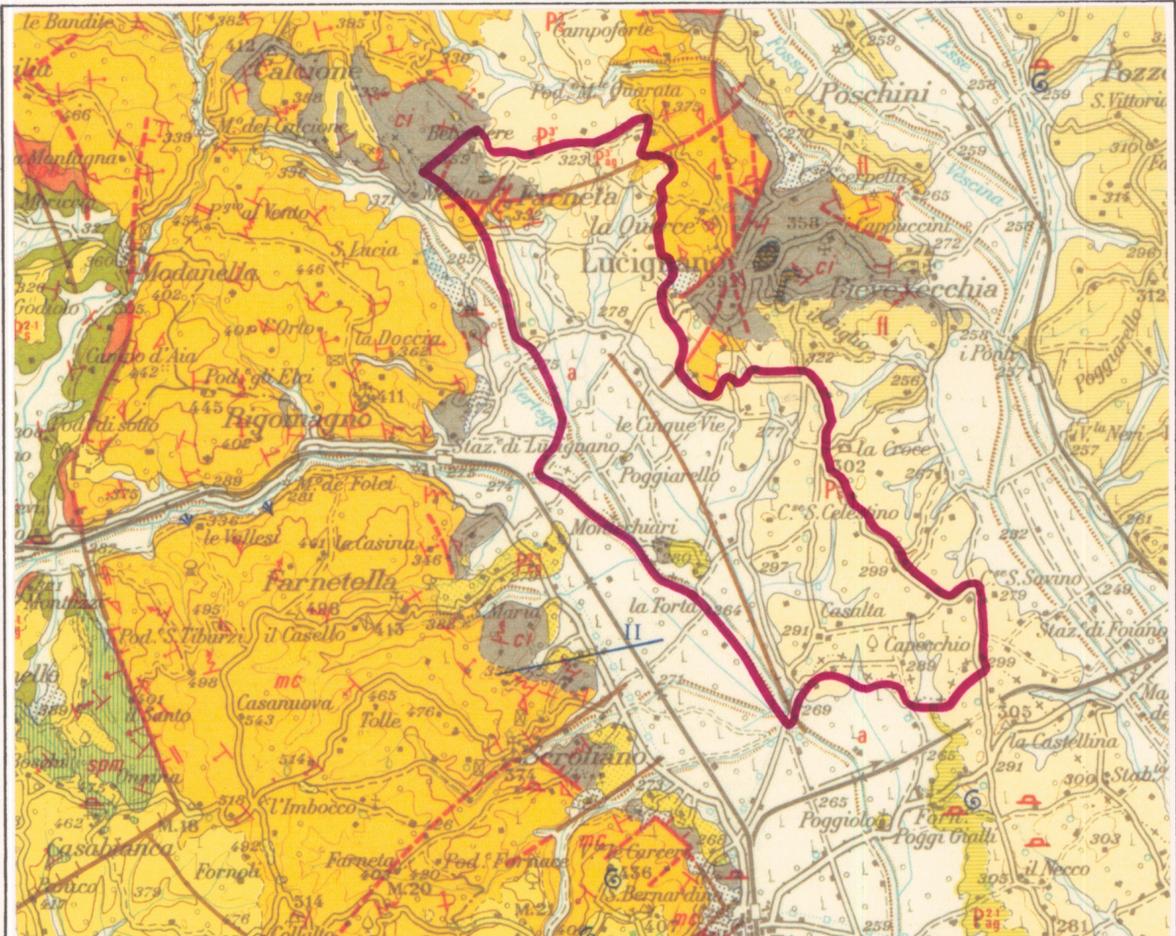
SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE	SISTEMA INSEDIATIVO MODERNO
Pieve	Aggregati/parrocchia
Chiesa suffraganea	Aggregati minori
Monastero, convento	Monasteri/conventi
Badia	Cappelle/santuari
Eremitaggio	Ville/fattorie
Castrum	Molini
Castello feudale	Edif. paleo-industriali
Rocca, fortezza	
Villa aperta	N.B.
Torre	A, B, ... piviali interni al sottosistema di paesaggio;
Casa-torre	1, 2, ... numero progressivo delle schede interne all'unità di paesaggio;
Ospedale	
Ponte	☆ edificio esistente; ☆☆ edif. non esistente o ruderi

Strade/sentieri esistenti al 1830

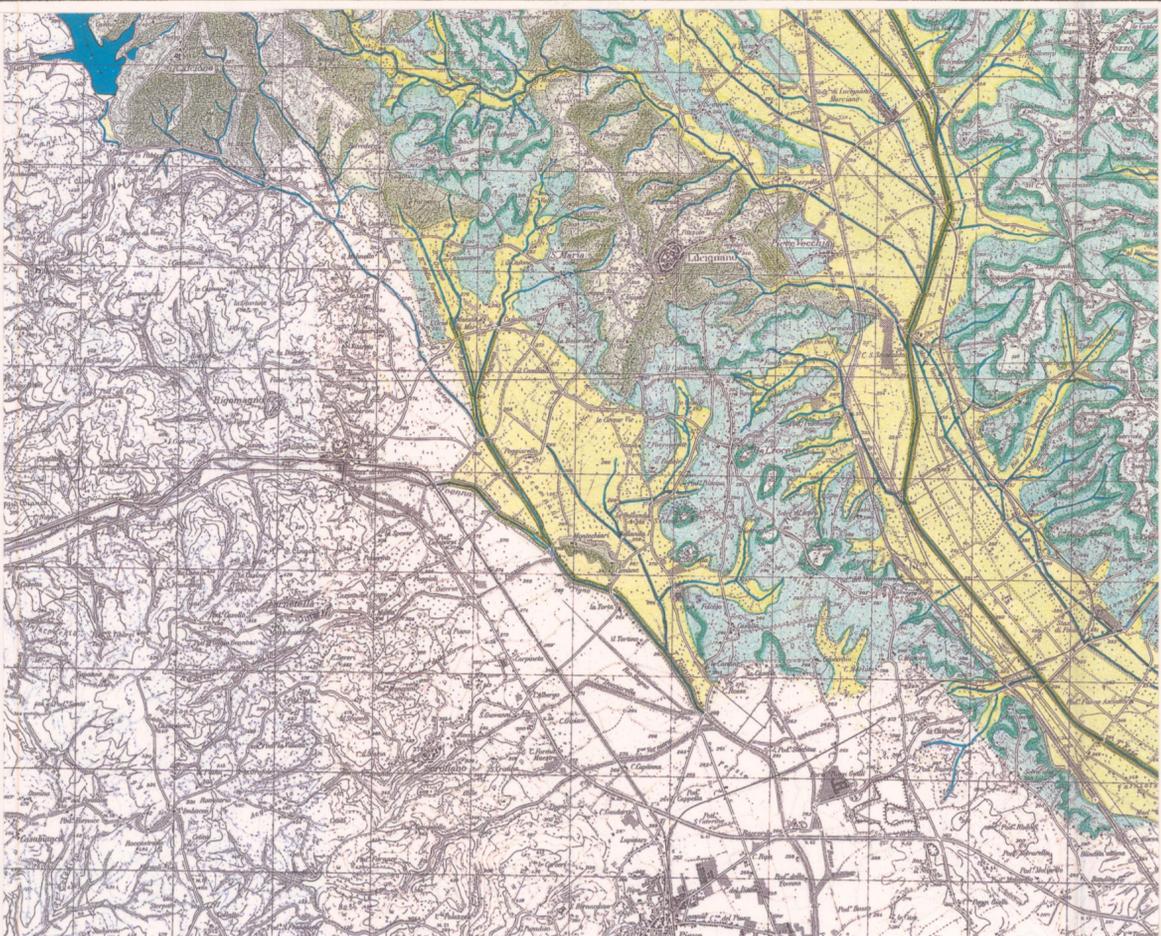
Strade/sentieri esistenti al 1851

Strade/sentieri esistenti al 1895

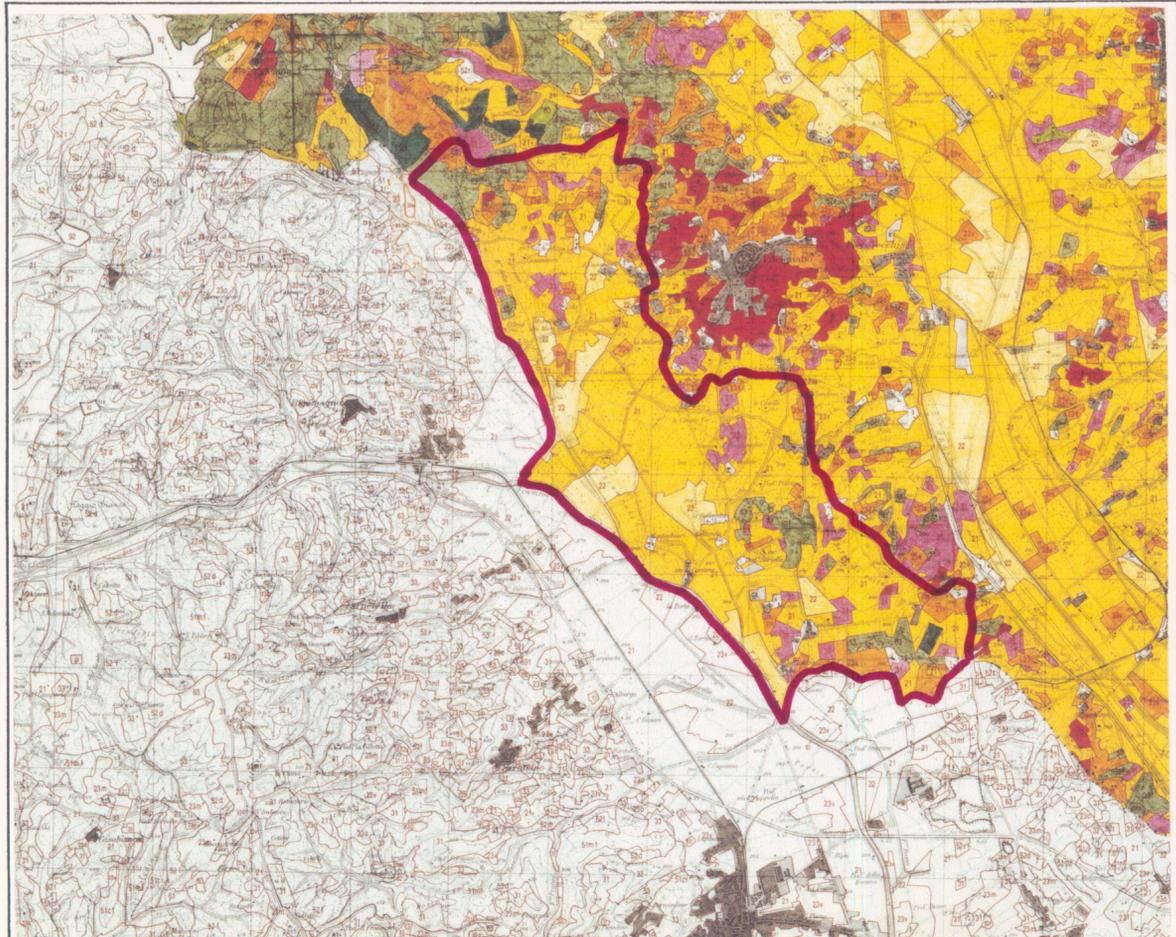
☆: sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L. Sisti, Stemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



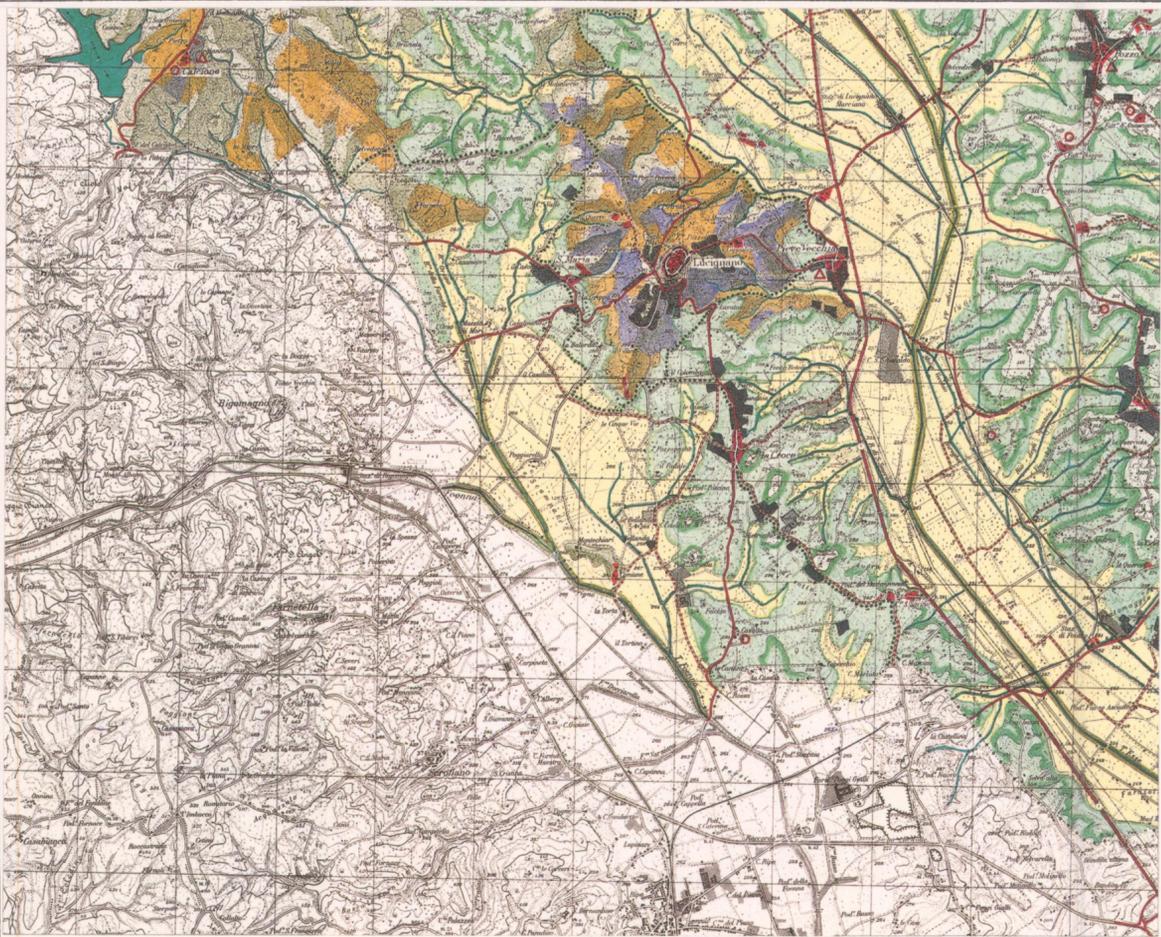
1. Carta geologica, scala 1/50.000 (ingrandimento dall'originale nella scala 1/100.000)



2. Carta del rilievo, scala 1/50.000 (elaborazione sulla base della Carta topografica regionale nella scala 1/25.000 della Regione Toscana, 1978)



3. Carta dell'uso del suolo, scala 1/50.000 (elaborazione dalla Carta dell'uso del suolo della Regione Toscana nella scala 1/25.000, 1985)



4. Carta della struttura insediativa, 1/50.000 (elaborazione sintetica delle carte 2 e 3)

1. ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA

- 1.1. Monti e Poggi principali: Poggio Fregoli (356)
- 1.2. Crinali principali:
- 1.3. Crinali secondari: Lucignano-La Croce (tra Esse e Foenna)
- 1.4. Corsi d'acqua e fondovalle principali: T. Foenna, F. Vertege, B. della farneta, F. Reggiaio, F. Reggiaino, B. Orsino

2. GEOLOGIA:
Si tratta solo della metà orientale del bacino perché l'altra metà appartiene alla provincia di Siena; il confine corre lungo il Foenna stesso e più a monte lungo il suo affluente Vertege. I torrenti all'uscita dai solchi montani hanno demolito, defluendo verso mezzogiorno, una porzione dei sedimenti depositi sopra la struttura appenninica sprofondata, i quali hanno in questa zona carattere non lacustre bensì marino. Ciò non significa che allora mare e lago fossero in contatto; i depositi marini (P3's) sono più antichi e quando si depositarono i lacustri il mare si era già ritirato da tempo. In particolare in questa piccola area l'azione erosiva dei torrenti ha riesumato un minuscolo affioramento di struttura appenninica, composto dal Complesso indifferenziato, appartenente alle coltri Liguridi, da cui l'erosione non è riuscita a raschiare un piccolissimo lembo di più profondi e antichi sedimenti marini del Pliocene (P2-1ag): è il poggio di Montechiari che emerge come un isolotto dalle piatte alluvioni deposte là dove i depositi marini superiori furono demoliti. Il versante dei colle che, sulla sinistra del Foenna, si protende da Lucignano a Bettolle è formato anch'esso da sedimenti marini del Pliocene, anche qui assai precedenti rispetto ai successivi fluvio-lacustri: questa presenza è in armonia col prevalente carattere marino del versante occidentale della Valdichiana, il quale è in sostanziale continuità con il bacino marino di Siena. Nella campagna collinare appoderata è sempre più diffusa, come nelle zone limitrofe, la sostituzione della coltura promiscua con la monocoltura. Nel piccolo brano di pianura prevalgono le geometrie delle bonifiche idrauliche e dei seminativi nudi.

3. LITOLOGIA

	Kmq.	%
- Depositi alluvionali recenti ed attuali	4,29	37,72
- Sabbie fluvio-lacustre con argille e ghiaie	5,41	47,57
- Arenarie con intercalazioni di argilliti	0,05	0,41
- Complesso caotico	1,19	10,46
- Non classificato	0,44	3,84

4.1. Intensità di rilievo: (fascia in m. : kmq. / %)
(0-20: 4,68/41,09) (21-40: 4,42/38,82)(41-150: 2,29/20,09)

4.2. Fasce altimetriche prevalenti: (fascia in m. : kmq. / %)
(201-300: 10,34/90,80)(301-400: 1,05/9,20)

4.3. Quota min. / media/ max.: 263/282/358

4.4. Classi di pendenza:

< 10° (kmq./%)	10/35° (kmq./%)	>35° (kmq./%)
10,94/96,11	0,44/3,89	0/0

5. USO DEL SUOLO

	1978 (kmq. %)	1991 (kmq. %)
1 AREE URBANIZZATE	0,15 1,50	0,17 1,53
2 AREE AGRICOLE	10,45 91,77	10,40 91,38
2.1 Colture erbacee	8,69 76,37	9,36 82,20
2.1.1 Semin. semplici ed irrig.	8,63 75,69	9,13 80,25
2.1.2 Seminativo arborato	0,07 0,58	0,22 1,95
2.1.2.1 di cui abbandonato	0 0	0 0
2.2 Colture arboree specializ.	1,43 12,59	1,04 9,18
2.2.1 Vigneti	1,27 11,18	0,85 7,48
2.2.2 Oliveti	0,16 1,41	0,19 1,70
2.2.2.1 di cui abbandonati	0 0	0 0
2.2.3 Frutteti ed altre colt. arb.	0 0	0 0
2.3 Altro (allevam. pertin.)	0,32 2,81	0 0
3 PRATI, PASCOLI, INC.	0 0	0,08 0,69
3.1 di cui Pr. stabili/Pr. pasc.	0 0	0 0
4 FORMAZ. FORESTALI	0,94 8,22	0,73 6,40
4.1 Boschi di latifoglie	0,71 6,24	0,28 2,48
4.2 Boschi di conifere	0,04 0,39	0 0
4.3 Boschi misti latif./conif.	0 0	0,17 1,52
4.4 Rimboschimenti	0 0	0,27 2,39
4.5 Castagneti	0 0	0 0
4.6 Cespuglieti dens/radi	0,18 0,59	0 0
4.7 Altro	0 0	0 0
5 AREE NUDE	0 0	0 0
6 AREE ESTRATTIVE	0 0	0 0
7 ACQUE	0 0	0 0

6. SISTEMA CLIMATICO (Kmq. - %)
Da umido a subumido (0<=Im<20) 7,07 62,12
Da subumido a subarido (-33,3<=Im<0) 3,88 34,05
Non Classificato 0,44 3,84
(Im : indice di umidità globale secondo Thornthwaite)

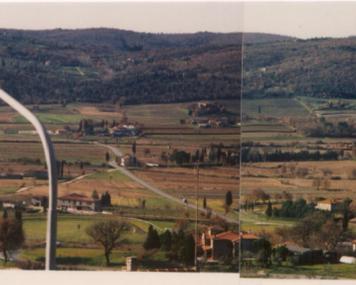
7. SUPERFICIE IN KMQ 11,38

★ sigla del "sottosistema di paesaggio": cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L.S. Stemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.

Film 18... Foto 30A-35A



p.v. N. 1. Valle del Foenna da Lucignano



p.v. N. 2. sin. sul crinale Rigomagno



p.v. N. in. bassa S. Maria



p.v. N. 2. destra. re. profilo del castello di S. Giacomo

Film Foto

Film 18... Foto 28A



p.v. N. 2. Valle del Foenna da Lucignano (part.)

Film 49... Foto 3-8



p.v. N. 3. S. Lucia il Foenna



p.v. N. sulla sponda Lucignano



p.v. N. di front. "Le Cantine"



p.v. N. 4. Valle del Foenna da Lucignano (part.)

Film 18... Foto 29A

Film 48... Foto 7



p.v. N. 5. Valle del Foenna da Lucignano

Film 48... Foto 8-9



p.v. N. 6. S. Maria e la valle del Foenna



p.v. N. da Lucignano

Film 48... Foto 29B



p.v. N. 7. da S. P. Provasi verso il Foenna

p.v. N.

p.v. N.

Film Foto



p.v. N. 8. Fosso delle Prate, ponello di Foenna

Film Foto



p.v. N. 10. S. Croce

Film 48... Foto 10



p.v. N. 9. S. Maria

Film Foto



p.v. N. 11. (idem)

Film Foto



p.v. N.

p.v. N.